

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 24/03/2022

Atto n. 8

Riguardante l'argomento inserito al n. 3 dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARCO SIGNORI - GRUPPO "PROVINCIA PROGRESSISTA"- PER L'ADESIONE ALL'ANAGRAFE NAZIONALE ANTIFASCISTA (RIF. PROT. N. 772 DEL 13/01/2022)

L'anno **duemilaventidue** questo giorno **24** del mese di **marzo**, alle ore **14:10**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
MALAVASI ILENIA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
MONICA FRANCESCO	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Presente
MONTANARI FABIANA	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Monica Francesco, Aguzzoli Claudia Dana.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designati: **Carletti Elena, Ganapini Davide, Montanari Fabiana**.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

OMISSIS

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Preso atto della proposta di ordine del giorno in oggetto, registrato con prot. n. 772 del 13/01/2022 agli atti del Servizio Affari Generali ed allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, inserito per la trattazione al punto 3) dell'O.d.G. dell'odierna seduta consiliare;

Udita l'illustrazione del consigliere proponente Marco Signori, il quale chiede l'inserimento a verbale del proprio intervento che si allega sub B) al presente atto;

Uditi, nell'ordine, l'intervento favorevole del Presidente Giorgio Zanni a nome del gruppo di maggioranza, l'intervento con dichiarazione di voto di astensione per motivi di metodo del consigliere Davide Ganapini a nome del gruppo Terre Reggiane, l'intervento a favore del consigliere di maggioranza Elio Ivo Sassi;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico sulla proposta di ordine del giorno, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 11	(assenti: Aguzzoli Claudia Dana, Monica Francesco)
Presenti alla votazione	n. 11	
Voti favorevoli	n. 9	(Zanni Giorgio, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Bedogni Francesca, Montanari Fabiana, Sassi Elio Ivo, Signori Marco, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 2	(Fantinati Cristina, Ganapini Davide)

APPROVA

l'ordine del giorno in oggetto nel testo riportato nell'allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

ALLEGATI:

- A) testo odg prot. n. 772/2022;
- B) intervento illustrativo del consigliere Signori.

**PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO
N. 48 / 2022**

OGGETTO

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARCO SIGNORI -
GRUPPO "PROVINCIA PROGRESSISTA"- PER L'ADESIONE ALL'ANAGRAFE
NAZIONALE ANTIFASCISTA (RIF. PROT. N. 772 DEL 13/01/2022)

CONSIGLIERI PROPONENTI:

Marco Signori (gruppo Provincia Progressista)

ODG Prot. n. 772 del 13/01/2022 in allegato

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia

Ordine del giorno ex art. 27 c. 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale

ADESIONE ALL'ANAGRAFE NAZIONALE ANTIFASCISTA

Premesso che

il Comune di Stazzema, insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Guerra di Liberazione, nel settantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana istituì una "anagrafe antifascista", cosiddetta, "per la costituzione di un Comune virtuale antifascista", la cui iscrizione è aperta a ogni soggetto, sia esso persona fisica, associazione o ente, che sottoscriva la "Carta di Stazzema";

atteso che

il territorio su cui insistono le competenze dell'ente Provincia di Reggio Emilia è storicamente caratterizzato da una radicata e diffusa vocazione democratica e antifascista;

rilevato che

l'anagrafe, di cui in premessa, si definisce antifascista "perché il fascismo è sinonimo di totalitarismo e autoritarismo; non solo un periodo storico quanto anche l'espressione di una visione del mondo e dell'uomo orientata al passato, arcaica, fatta di istinti, violenza, discriminazione, oppressione, razzismo. Essere antifascisti è una battaglia di civiltà: è l'affermazione di un universo di idee e di valori opposti ai totalitarismi";

considerato che

aderendo al Comune virtuale antifascista e sottoscrivendo la Carta di Stazzema si afferma:

- che esistano diritti inalienabili che ogni essere umano possiede, senza distinzione per ragioni di pensiero, razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica, origine nazionale o sociale;
- il valore della persona e delle sue libertà, di pensiero, coscienza e religione; il diritto di tutti: a poter esprimere liberamente le proprie opinioni, senza discriminazioni, minacce o persecuzioni, ad autodeterminarsi come individuo, ad avere un lavoro e condurre un'esistenza dignitosa; il diritto ad una sfera privata inviolabile nell'ambito della proprietà, della persona, della vita, della famiglia;
- il valore dell'istruzione e la possibilità di ognuno di accedere a un'informazione libera, imparziale e accessibile a tutti, come strumento di pieno sviluppo della persona e di crescita collettiva;
- il valore della giustizia e di un giusto processo; la tutela delle minoranze; l'uguaglianza di tutti di fronte alla legge; il rifiuto di ogni schiavitù, tortura, punizione crudele o inumana;
- l'importanza delle pratiche democratiche, nella convinzione che la sovranità appartenga al popolo e che ognuno abbia diritto di partecipare al governo del proprio paese;
- il rispetto dell'altro, delle sue opinioni e convinzioni; il valore del dialogo, del confronto, come modalità di risoluzione dei conflitti fra individui come delle controversie internazionali;



- che il futuro non è il fascismo. La civiltà, il progresso, il futuro, appartengono alla dimensione democratica;

ritenuto che

l'iscrizione all'anagrafe antifascista di cui in premessa, costituisca per la Provincia di Reggio Emilia un atto doveroso in coerenza con la propria storia e con la cultura politica antifascista e antitotalitaria che vi è solidamente radicata;

il Consiglio provinciale di Reggio Emilia

volendo farsi interprete di un sentimento di carattere generale diffuso nella propria comunità di territorio, reputa essere l'iscrizione della Provincia all'anagrafe antifascista istituita dal Comune di Stazzema un atto opportuno e necessario; a tal fine invita l'Amministrazione provinciale a provvedere sollecitamente a effettuare detta iscrizione e a far pubblicare in adeguata evidenza sul portale della Provincia il testo dell presente atto unitamente a quanto attesti l'iscrizione stessa.

Quanto sopra per trattazione nella prima adunanza utile del Consiglio provinciale a partire da oggi.

Bagnolo in Piano, 13 gennaio 2022

Marco Signori
Consigliere provinciale

Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, adunanza del 24 marzo 2022

Intervento di Marco Signori, consigliere-capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 3 all'ordine del giorno "Ordine del giorno presentato dal Consigliere Marco Signori - gruppo "provincia progressista"- per l'adesione all'Anagrafe Nazionale Antifascista", di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale

L'atto che viene sottomesso alla discussione del Consiglio provinciale fu depositato ancora il 13 gennaio scorso in vista dell'adunanza del successivo giorno 20. In base a quanto consentito ex art. 7 comma 7 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, esso fu discrezionalmente rinviato alla discussione nella seconda seduta dalla sua iscrizione, questa.

Data la natura e la finalità del documento, troviamo tale rinvio abbastanza sorprendente, come se per stabilire una posizione al riguardo occorresse effettuare valutazioni politiche di particolare complessità.

Com'è noto, il Comune di Stazzema, Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Guerra di Liberazione, ha istituito una "anagrafe antifascista", cosiddetta, "per la costituzione di un Comune virtuale antifascista", la cui iscrizione è aperta a ogni soggetto, sia esso persona fisica, associazione o ente, che sottoscriva la "Carta di Stazzema".

Sottoscrivendo tale Carta si afferma:

- che esistano diritti inalienabili che ogni essere umano possiede, senza distinzione per ragioni di pensiero, razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica, origine nazionale o sociale;
- il valore della persona e delle sue libertà, di pensiero, coscienza e religione; il diritto di tutti: a poter esprimere liberamente le proprie opinioni, senza discriminazioni, minacce o persecuzioni, ad autodeterminarsi come individuo, ad avere un lavoro e condurre un'esistenza dignitosa; il diritto a una sfera privata inviolabile nell'ambito della proprietà, della persona, della vita, della famiglia;
- il valore dell'istruzione e la possibilità di ognuno di accedere a un'informazione libera, imparziale e accessibile a tutti, come strumento di pieno sviluppo della persona e di crescita collettiva;
- il valore della giustizia e di un giusto processo; la tutela delle minoranze; l'uguaglianza di tutti di fronte alla legge; il rifiuto di ogni schiavitù, tortura, punizione crudele o inumana;
- l'importanza delle pratiche democratiche, nella convinzione che la sovranità appartenga al popolo e che ognuno abbia diritto di partecipare al governo del proprio paese;
- il rispetto dell'altro, delle sue opinioni e convinzioni; il valore del dialogo, del confronto, come modalità di risoluzione dei conflitti fra individui come delle controversie internazionali;
- che il futuro non è il fascismo. La civiltà, il progresso, il futuro, appartengono alla dimensione democratica.

Certamente il territorio su cui insistono le competenze dell'ente Provincia di Reggio Emilia è storicamente caratterizzato da una radicata e diffusa vocazione democratica e antifascista. Ma vorremmo andare anche oltre. Per lungo tempo il 14 luglio costituì nella vicina Francia un elemento divisivo. Oggi è la principale festa nazionale. Guardando a questo, riteniamo che il riconoscersi nei valori costituzionali nati dalla Resistenza dovrebbe costituire un elemento unificante della Patria e del popolo italiano al di là di ogni legittima divisione politica. I tempi ci paiono sufficientemente maturi perché si possa pervenire a una definitiva ricucitura nazionale.

Anche per questo avevamo auspicato, nella precedente adunanza, la più ampia convergenza su questo ordine del giorno invitando anzi tutti i gruppi consiliari a sottoscriverlo con noi.

Al fascismo italiano, inteso in senso meramente storico, fu posta fine con lo scioglimento del PNF e

delle organizzazioni collaterali col RDL 704 del 2 agosto 1943, che prese vigenza dal successivo giorno 6. Ciò che successivamente vi si richiamò rientra in vicende anche tragiche, ma storicamente diverse.

Al fascismo in senso concettuale, invece, fa riferimento proprio la Carta di Stazzema, laddove essa afferma che "l'anagrafe è antifascista, perché il fascismo è sinonimo di totalitarismo e autoritarismo; non solo un periodo storico quanto anche l'espressione di una visione del mondo e dell'uomo orientata al passato, arcaica, fatta di istinti, violenza, discriminazione, oppressione, razzismo. Essere antifascisti è una battaglia di civiltà: è l'affermazione di un universo di idee e di valori opposti ai totalitarismi".

Questo ci sembra un argomento decisivo, in un tempo in cui purtroppo rigurgiti neofascisti e neonazisti non mancano, per deliberare l'iscrizione del nostro ente all'anagrafe virtuale antifascista promossa dal Comune di Stazzema.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 8 DEL 24/03/2022

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARCO
SIGNORI - GRUPPO "PROVINCIA PROGRESSISTA"- PER L'ADESIONE
ALL'ANAGRAFE NAZIONALE ANTIFASCISTA (RIF. PROT. N. 772 DEL
13/01/2022)

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 07/04/2022

Reggio Emilia, lì 07/04/2022

IL RESPONSABILE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.